associazione romana
acQuerellisti

NEWSLETTER
gennaio
FOGLIO NOTIZIE
N 1 - 2022

Sommario:

1. *NEWS SOCIALI*
2. *CREATIVITÀ*
3. *ARTE E DINTORNI*
4. *ROMA*

NEWS SOCIALI

28 maggio- 2 luglio 2022 ACQUERELLO INSIEME mostra annuale dell'AIA. La mostra, che vedrà, come lo scorso anno, la partecipazione dell'ARA a un evento che riunisce le principali Associazioni Italiane, si svolgerà a San Donato, vicino a Milano, alla Cascina Roma. Parteciperanno anche due Associazioni straniere in modo da ampliare ulteriormente il confronto tra approcci diversi all'acquerello.

Ogni associazione parteciperà con 20 quadri ciascuna. La dimensione dei quadri sarà la stessa per tutti i partecipanti: 35 x 50 (o 50 x 35) cm. parte dipinta, più un bordo bianco per permettere di attaccarle al passpartout fornito dall'AIA. Le foto non sono necessarie perché i lavori vengono tutti fotografati da chi fa il catalogo.
La data di scadenza per la consegna dei lavori a Milano è il 19 marzo 2022. Seguirà nota per le specifiche di consegna dei quadri.

La quota di partecipazione è gli 80 euro a testa, che comprende:
il catalogo cartaceo per ogni partecipante, le spese di incorniciatura con passepartout e cornice alle opere, trasporti etc. Al termine della mostra, i lavori verranno spediti alle singole Associazioni, con passepartout e con i cataloghi

Floracult 2022

Terzo fine settimana di aprile 2022 - I soci dell'ARA sono invitati gratuitamente al FLORACULT 2022 iniziativa florovivaistica che si tiene nei pressi del Parco di Vejo nell'Azienda Agricola I Casali del Pino - via Giacomo Andreassi (via Cassia presso la Storta) di proprietà FENDI.

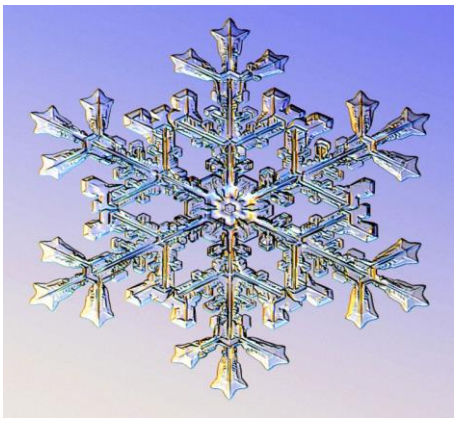
Gli artisti potranno liberamente sedersi a dipingere nell'area del Parco (molto esteso) nei tre giorni dell'evento, vendere i propri lavori e passeggiare tra le piante della mostra. Avremo a disposizione un gazebo e un tavolo per una postazione in cui proporci al pubblico come ARA. Tutto in massima sicurezza e libertà. Tuttavia sarà opportuno organizzarsi per poter assicurare una turnazione al gazebo-mostra ARA.

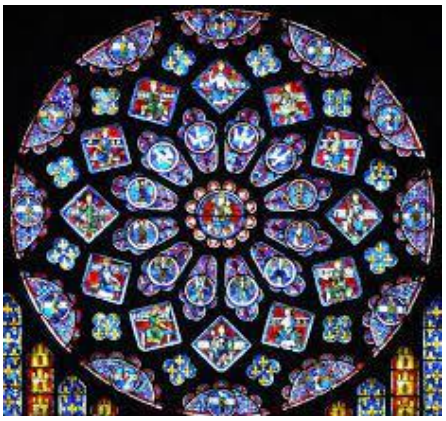
Sabato 29 gennaio ore 15,30 si terrà su piattaforma zoom la conversazione

La magia del bosco nella pittura con **Claudio Falasca**

Una parola insolita per stimolare la nostra creativita. Simmetria radiale

O rotatoria, o centrale, si intendono le forme che hanno caratteristiche simili e si sviluppano attorno a un punto, il centro. È tipica dei formati circolari, ad esempio quella di una ruota a raggi dove esiste un asse principale. Proprio in questo caso la geometria incontra l'arte, anzi, prima ancora la natura, che offre continuamente nelle foglie, nei fiocchi di neve, nei fiori, nella sezione di un frutto, esempi di simmetria radiale che parte da un punto centrale e si diffonde su diversi assi creando diverse combinazioni. Molti organismi viventi, tra flora e fauna, presentano questa caratteristica.





Le chiese gotiche offrono invece un esempio nei rosoni e un artista del nostro tempo, Damien Hirst, lo ha riproposto alla sua maniera, costruendolo con ali di farfalle (non poche sono state le polemiche per l'uso di parti di animali). Tutte queste tessere colorate o vetri, rimandano al vecchio caleidoscopio, che può essere simpatico avere a portata di mano per volare con la mente, sennò si può far uso dello spirografo, una serie di rotelline dentate nelle quali fare scorrere le penne per ottenere disegni con geometrie radiali, ottimi per esercitare la coordinazione mano-cervello. E i centrini che realizzavano le nostre nonne, non sono forse un perfetto esempio di simmetria radiale?

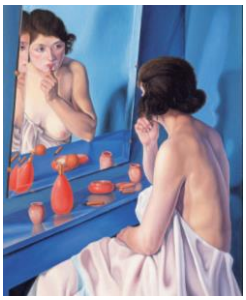
Se vogliamo sperimentare personalmente, possiamo scegliere un oggetto che ci piace, ad esempio un ciondolo, appoggiarlo sul foglio, disegnarne i contorni e ripeterlo più volte in sequenza, in rotazione o in sovrapposizione, creando in questa maniera nuove forme.

Pensi di non essere creativo?

Un giornalista mi ha fatto riflettere su quanto segue. Quanti di voi, prima di andare a dormire, lascia viaggiare l'immaginazione, con pensieri del tipo, se avessi più soldi, se potessi viaggiare di più. Piuttosto che chiamarli fantasie, definiamoli dei piccoli semi, che ci porteranno a qualcosa di più grande, è la nostra parte interiore che parla, non la lasciamo soffocare dalla nostra razionalità che la vuole mettere a tacere a tutti i costi. Che ne pensate?

• **A** Palazzo Reale di Milano la mostra Realismo Magico - fino al 27.02.2022

Il Realismo Magico è un periodo dell'arte italiana, tra il 1920 e il 1935, che rappresenta, dopo la fase più travolgente del futurismo, un ritorno al "mestiere" della pittura. Tra influenze decò e arcaismo quattrocentesco segue alcuni termini specifici come metafisica, obiettivo, naturale, surreale. Sono esposte opere di Felice Casorati, Giorgio de Chirico, Carlo Carrà e Gini Severini.



Che cos'è una "installazione artistica"? Si può definire un'opera d'arte tridimensionale che vuole coinvolgere lo spettatore in una nuova percezione dello spazio e dell'arte: lo spettatore diviene fruitore dell'opera stessa. Nate negli anni '70, le installazioni erano, inizialmente, ospitate all'interno dei musei. Oggi l'installazione è progettata per legarsi e interagire con qualunque spazio fisico raggiungendo dimensioni sempre più imponenti e sorprendenti.

L'arte medioevale rivive nelle opere di Silvia Salvadori. La recente mostra al Micro arti visive di Roma ha fatto conoscere questa raffinatissima artista che, nella sua Bottega d'Arte ad Arezzo, utilizza, forse l'unica in Italia, le antiche tecniche pittoriche e i materiali tradizionali dal lapislazzulo all'oro ai pigmenti naturali trattati con pennelli, bulino e punta secca. Le sue opere traggono ispirazione dall'arte e dal primo Rinascimento di ambito fiorentino e senese, in lei rivive un territorio carico di storia e di cultura, capace di destare tutt'oggi meraviglia nell'osservatore.

• Giacomo Boni. L'alba della modernità - Parco archeologico del Colosseo - **15 /12/ 2021 – 30/4 2022**

La mostra rappresenta un ricordo di Giacomo Boni, convinto sostenitore della necessità di tutelare e valorizzare l'insieme degli straordinari monumenti che caratterizzano l'area archeologica centrale di Roma e ha, dunque, posto le premesse per l'istituzione del Parco archeologico del Colosseo.

▪ Cao Fei. Supernova – MAXXI - 16/12/ 2021 -08/5/ 2022

Un'approfondita riflessione sulla velocità del cambiamento, sul rapporto tra tradizione e futuro. Una linea che attraversa migliaia di anni e ci porta nel prossimo millennio.
Interazione tra realtà e fantasia, reale e virtuale, memoria e futuro caratterizzano la mostra dedicato a una figura di spicco del panorama internazionale

▪ Camilian Demetrescu. Genesi 1969-2012 - **Galleria d'Arte dell'Accademia di Romania –** 12-31 gennaio 2022

Camilian Demetrescu pittore, scultore, scrittore e studioso di storia dell'arte romeno, instancabile sperimentatore di stili artistici, ha saputo cogliere con la sua spiritualità espressiva, gli aspetti più variegati e intimi degli esseri umani approfondendo e superando il naturalismo pittorico, il realismo socialista e l'arte astratta fino ad approdare a una rinnovata visione dell'arte sacra in difesa dei grandi valori universali dell'essere umano.

▪ BUONE NUOVE. donne in architettura – MAXXI - 16 /12/ 2021- 11 /9/ 2022

Attraverso una narrazione storica e un'ampia panoramica sulla situazione internazionale attuale, la mostra racconta l'evoluzione del mestiere di architetto nell'ultimo secolo, con il superamento dello stereotipo del grande maestro, capo indiscusso dello studio, a favore di una nuova geografia della professione in cui la presenza femminile si fa sempre più forte e autorevole.
Questa "mutazione antropologica" riflette una serie di cambiamenti epocali nella società e, di conseguenza, nel ruolo dell'architettura, che oggi si confronta con questioni sociali e ambientali, con la tecnologia, con l'attivismo per l'eguaglianza di genere e contro ogni discriminazione

Pillole di storia

Nathan, sindaco di Roma, in occasione del bilancio del 1908 si trovò a dover onorare un impegno assunto dalle precedenti amministrazioni: l'acquisto di alcuni dipinti di Ettore Roesler Franz. L'argomento destò un acceso dibattito in consiglio comunale: c'era chi riteneva che la spesa fosse ingiustificata per "un'amministrazione democratica che ha tante sofferenze da alleviare […]. L'assessore, d'altra parte, Tonelli sosteneva che "L'arte e la storia hanno le loro necessità, come ogni servizio pubblico"
Si discusse anche della superiorità della fotografia sulla pittura. Nathan chiuse la discussione affermando che la foto non era in grado di riprodurre "l'anima delle cose". Così fu ridimensionata la spesa per la festa dei fuochi per la girandola e i quadri furono acquistati.
(fonte: Fabio Martini, Nathan e l'invenzione di Roma)